

Tassa di soggiorno, gli incassi reggono

Oltre 30mila euro di introiti in più nel 2024: le Luci lasciano il saldo in positivo. Ferrara: «Ora dobbiamo migliorare»

“INDUSTRIA” TURISMO » I DATI

Oltre 30mila euro in più rispetto all'anno precedente nel periodo “caldo” delle Luci d'Artista, praticamente il saldo positivo di un intero anno. Sono i dati sugli incassi della tassa di soggiorno relativi al 2024 elaborati dal Comune di Salerno: la sintesi dei risultati dice che c'è stato un leggero incremento delle presenze rispetto all'anno precedente nel corso della kermesse e che, proprio questo più, ha consentito di “battere” il risultato del 2023. In totale, Palazzo di Città nel 2024 ha incassato dalla tassa di soggiorno 1.308.079 euro: di questi, 349.221 euro sono denunciati dai titolari delle strutture nel quarto e ultimo trimestre dell'anno, quello in cui c'è stato lo start di Luci d'Artista. Rispetto all'anno precedente, dunque, si registra un saldo positivo di 30.681 euro (nel 2023, infatti, furono incassati 1.277.398 euro con la tassa di soggiorno). Un aumento, tra l'altro costante rispetto al 2022 quando l'importo denunciato dai titolari delle strutture recettive è stato di 1.057.204,50 euro. Tra l'altro, il dato del 2024 è suscettibile di ulteriori variazioni nel caso siano individuate strutture che evadono. «Avrei ritenuto anche il solo pareggio tra gli introiti del 2023 e del 2024 già un risultato lusinghiero che conferma il consolidamento di un trend positivo che è in graduale e costante crescita», rileva l'assessore al Turismo,

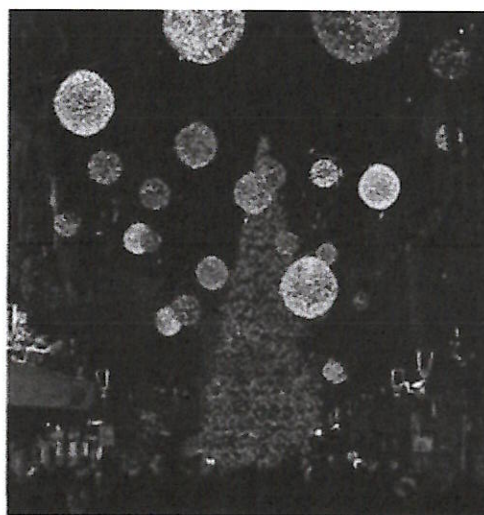
Alessandro Ferrara .

Risultati, quindi, superiori alle aspettative che tuttavia, continua l'assessore, «non tolgono il fatto che ci sono tanti aspetti che innegabilmente devono essere migliorati e lo si può fare solo attraverso una partecipazione positiva. L'amministrazione è ben lieta di ricevere qualsiasi critica o contributo costruttivo purché sia condiviso e soprattutto praticabile rispetto alle condizioni in cui siamo». Quindi l'assessore rivolge un invito: «È innegabile che i turisti ci sono, si vedono, pertanto adoperiamoci per consolidare e migliorare quel che c'è già. Non perdiamolo con insulse polemiche sparse ai quattro venti. Sarebbe auspicabile un confronto costante reso però complicato dalla

presenza di una miriade di associazioni diffuse sul territorio cittadino, ognuna con una diversa visione. Per ottimizzare e arricchire la programmazione è assolutamente necessario avere uno o due al massimo interlocutori per ogni singolo comparto. In un settore così molteplice, la sintesi è essenziale ».

Numeri e dichiarazioni che l'assessore utilizza anche per rispondere alle critiche sono arrivate all'indirizzo dell'Assessorato che, invece, Ferrara difende ribadendo come «ci sono alcuni personaggi che, pregiudizialmente, per avversione, ambizioni o interessi personali provano a far veicolare una narrazione distorta della nostra città a prescindere dalle conseguenze, visto che spesso diventa virale. Ci sono aspetti da migliorare ma lo si può fare solo con la partecipazione positiva». (e.t.)

riproduzione riservata L'assessore rivendica i risultati ma non nasconde le criticità esistenti «Restano tanti aspetti su cui dobbiamo lavorare Basta alle polemiche Costruiamo insieme»



Le “Luci d'Artista” spingono gli incassi della tassa di soggiorno

